



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

COPIA

Reg. Delib. N. 1 Data 02-03-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(CONSIGLIO COMUNALE)

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE SUAP AI SENSI ART. 8 DEL D.P.R. 160 DEL 7.9.2010 PER L'AMPLIAMENTO E LA RICONVERSIONE DA MARMIFICIO A FALEGNAMERIA DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA SITA IN VIA ZUANE N. 1 - DITTA MEGA S.N.C - FALEGNAMERIA M.T.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **DUE** del mese di **MARZO** alle ore **18:30**, nella sede Comunale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. **NICOLA NOVIELLO**, in virtù dei poteri conferitigli con D.P.R. del 23.02.2015, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. **D'ACUNZO TOMMASO**, assume i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e provvede a deliberare sull'argomento in oggetto.



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO:

- che il Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 112 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi stabilendo anche che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai relativi procedimenti;
- che gli obiettivi che il legislatore si è posto con l'istituzione dello S.U.A.P. sono, in sintesi, i seguenti:
 - semplificazione delle procedure necessarie per l'avvio, riconversione, ampliamento e nuova realizzazione di attività imprenditoriali;
 - soddisfare l'esigenza delle imprese di avere un unico interlocutore responsabile nell'adempimento delle procedure amministrative richieste, che assicuri inoltre il necessario raccordo con gli altri enti, per garantire tempi certi e qualità dei servizi offerti;
 - promuovere lo sviluppo locale attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni disponibili a livello locale sugli strumenti agevolati e sulle attività promozionali che interessano le imprese;

ATTESO che:

- questo Comune è dotato dello Sportello Unico Attività Produttive;
- in linea con gli obiettivi suddetti, il D.P.R. 160/2010 detta una disciplina volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi. In particolare l'art. 8 del D.P.R. 160/2010, testualmente recita: *“Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio Comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380*
- l'art. 4 - “Interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale” - della L.R. 55/2012 stabilisce: *“1. Fuori dei casi previsti dagli articoli 2 e 3, qualora il progetto relativo agli impianti produttivi non risulti conforme allo strumento urbanistico generale si applica, l'articolo 8 del DPR 160/2010, integrato dalle disposizioni del presente articolo. 2. Ai fini di cui al comma 1 il responsabile SUAP, entro 30 giorni dalla*



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

richiesta da parte dell'interessato, convoca in seduta pubblica la conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modificazioni, e alle altre normative di settore. 3. Alla conferenza di servizi sono invitate tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento e deve essere acquisito il consenso dell'ente competente alla approvazione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e successive modificazioni. In caso di variante al piano di assetto del territorio intercomunale (PATI), fermo restando quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 6, in sede di conferenza di servizi va, altresì, acquisito il parere non vincolante dei comuni ricompresi nel PATI medesimo. 4. La conferenza di servizi, nell'ambito dei procedimenti autorizzatori, qualora necessario, valuta la sostenibilità ambientale degli interventi, tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni. 5. La determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, sono depositati presso la segreteria del comune per dieci giorni. Dell'avvenuto deposito è dato avviso sull'albo pretorio e nel sito internet del comune, il quale può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna; entro i successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni. 6. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il consiglio comunale delibera sulla variante, decidendo anche sulle osservazioni presentate. La determinazione favorevole del consiglio comunale di approvazione della variante viene trasmessa al responsabile SUAP ai fini della conclusione del procedimento. In caso di variante al PATI,

l'approvazione è effettuata dal comune sul cui territorio ricade l'intervento, fermo restando quanto previsto dal comma 3. 7. La variante decade ad ogni effetto ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del consiglio comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente l'intervento. La proroga per l'inizio dei lavori non può essere superiore a dodici mesi e la relativa richiesta deve essere presentata prima della scadenza del termine per l'inizio dei lavori."

- qualora l'esito della Conferenza di Servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, il relativo verbale costituisce proposta di variante sul quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150, si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;
- la Giunta Regionale con propria deliberazione in data 27.07.2001 n. 2000 ha emanato la circolare 31 luglio 2001 n. 16 ad oggetto "Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 2 e 5 del D.P.R. 447/98), indirizzi in materia di urbanistica", che detta indicazioni in materia urbanistica per l'attività dello S.U.A.P., con particolare riguardo agli interventi che si pongono in variante allo strumento urbanistico generale ed alle procedure ad essa connesse;

RICHIAMATI:



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

- la domanda della Ditta Mega S.n.c. con sede in Bolzano Via Principe Eugenio di Savoia n. 22/8, inoltrata tramite Suap e registrata al prot. n. 10081 del 16.12.2013, di rilascio del Permesso di Costruire per l'esecuzione di un intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale per l'ampliamento e la riconversione da marmificio a falegnameria dell'attività produttiva sita in Via Zuane n. 1, distinta al catasto al foglio n. 11 mappale n. 238;
- la nota prot. n. 5549 del 14/07/2014 con la quale è stato comunicato che la Ditta Falegnameria M.T. è subentrata nella gestione della suddetta domanda a seguito di rilascio di idonea procura da parte della Ditta Mega S.n.c.;
- la relazione del responsabile dell'area Suap, Edilizia ed Informatica, Geom. Turcato Andrea in data 31.07.2014 prot. n. 6003 sulla scorta della quale vengono evidenziati i presupposti e le motivazioni per l'attivazione della procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 01.08.2014, esecutiva, con la quale è stato formulato al Responsabile SUAP l'indirizzo di procedere all'attivazione della procedura di cui all'art. 4 della L.R. 55/12 e art. 8 del D.P.R. 160/2010 in ordine all'istanza presentata dalla Ditta Mega S.n.c. ed integrata dalla Ditta Falegnameria M.T. per l'esame del progetto per l'ampliamento e la riconversione da marmificio a falegnameria dell'attività produttiva sita in Via Zuane n. 1;
- la nota prot. n. 8112 del 15.10.2014 trasmessa via SUAP, con unita copia del verbale della Conferenza dei Servizi Istruttoria (tenutasi in data 19.08.2014), con la quale veniva convocata la Conferenza dei Servizi decisoria invitando i seguenti Enti ed interessati:
 - Regione del Veneto - Urbanistica;
 - Provincia di Verona;
 - Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Verona;
 - Comune di Brentino Belluno;
 - Dipartimento Provinciale A.R.P.A.V.
 - U.L.S.S. 22
 - Regione del Veneto – Ufficio Periferico del Genio Civile di Verona;
 - Enel Distribuzione Spa - Gruppo Enel – Divisione infrastrutture e reti Macro area territoriale Nord-Est - Zona di Verona
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Verona
 - Consorzio di Bonifica Veronese
 - Ditta richiedente : Falegnameria M.T.;
 - Progettista : Arch. Zanandreis Andrea;
- l'avviso di convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria, resa pubblica tramite nota prot. 8113 del 15.10.2014, contestualmente pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Rivoli Veronese, all' "Albo Pretorio on line" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" dal 04.08.2014 al 31.10.2014;



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 22.10.2014, esecutiva, con la quale è stata approvata la quantificazione economica del beneficio pubblico a favore del Comune di Rivoli Veronese, derivante dalla perequazione urbanistica, di cui agli art. 10,11,12 delle N.T.O. del vigente Piano degli Interventi, relativamente all'intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale per l'ampliamento e la riconversione da marmificio a falegnameria dell'attività produttiva sita in Via Zuane n. 1 in Euro 16.425,48;
- la documentazione tutta depositata agli atti;

DATO atto che:

- l'istanza presentata dalla Ditta Mega S.n.c. ed integrata dalla Ditta Falegnameria M.T., sopracitata, è stata quindi esaminata, presso la sede staccata della Regione Veneto – SUAP – in Verona – Via Delle Franceschine 10, sia in sede di Conferenza dei Servizi Preliminare che, successivamente, in sede di Conferenza di Servizi Decisoria, in data 31.10.2014 prot. 8685;
- in sede di Conferenza dei Servizi decisoria i rappresentanti degli Enti presenti coinvolti nel procedimento unico, con voti unanimi dei presenti aventi diritto al voto (Comune, Regione, ULSS 22,), hanno espresso parere favorevole al progetto presentato dalla Ditta Mega S.n.c. ed integrato dalla Ditta Falegnameria M.T. per l'ampliamento e la riconversione da marmificio a falegnameria dell'attività produttiva sita in Via Zuane n. 1, intendendosi quindi lo stesso approvato ed adottata la conseguente variante urbanistica con le prescrizioni e condizioni riportate nel verbale della Conferenza dei Servizi decisoria medesimo prot. n. 8685 del 31.10.2014, sopra richiamato e sottoscritto dagli organi competenti corredato dai seguenti elaborati, sottoscritti, depositati agli atti d'ufficio:

- 1) Richiesta avvio procedimento istruttorio;
- 2) Procura della Ditta Mega Snc. a favore ditta Falegnameria M.T;
- 3) Procura della Ditta Falegnameria M.T. a favore Arch. Zanandrei Andrea;
- 4) Tav. 1 - Mappa catastale, scheda urbanistica e proposta di modifica;
- 5) Tav. 2 - Planimetria generale, schema superficie;
- 6) Tav. 3 - Stato attuale e di progetto;
- 7) Tav. 4 - Aree esterne, verde, parcheggi, accessi, superfici impermeabili e inserimento ambientale con mitigazione;
- 8) Tav. 5 - Layout indicativo della falegnameria;
- 9) Relazione_tecnica;
- 10) Documentazione fotografica stato attuale;
- 11) Analisi di screening per V.Inc.A;
- 12) Relazione motivazioni aziendali;
- 13) Relazione paesaggistica;
- 14) Distribuzione generale impianto di riscaldamento ed idrico sanitario L. 10_91;
- 15) Indicazione zona riscaldata L. 10_91;
- 16) Schema idraulico centrale termica L. 10_91;
- 17) Relazione tecnica L. 10_91;
- 18) relazione impianto elettrico;
- 19) Layout illuminazione esterna;
- 20) Dichiarazione non competenza D.P.R. 151_2011;



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

- 21) Allegato alla dichiarazione non competenza D.P.R. 151_2011;
- 22) Domanda parere igienico-sanitario Azienda U.L.S.S. 22;
- 23) Scheda informativa domanda parere igienico-sanitario Azienda U.L.S.S. 22;
- 24) Parere igienico-sanitario precedente Azienda U.L.S.S. 22;
- 25) Relazione impermeabilizzazione aree esterne;
- 26) Bozza di convenzione;
- 27) Tavola_7;
- 28) MT relazione polveri 200914f-1;
- 29) Falegnameria MT Lay Out macchine P02f-1;
- 30) Val.imp.acustico;
- 31) relazione_mitigazione;
- 32) tavola_6;

VISTA la nota prot. n. 109810.2014 del 04.10.2014, registrata al prot. n. 8741 in data 04.11.2014, contenente il parere espresso dall'ARPAV sul progetto;

VISTA la Bozza di convenzione per la disciplina della realizzazione del progetto oggetto del presente provvedimento, nel quale sono definiti le modalità ed i criteri di intervento ed, in particolare, le eventuali opere di urbanizzazione e mitigazione necessarie od ulteriori rispetto a quelle esistenti ai fini di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto territoriale;

ATTESO che:

- il verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 31.10.2014 prot. 8685, con il quale è stato approvato il progetto per l'ampliamento e la riconversione da marmificio a falegnameria dell'attività produttiva sita in Via Zuane n. 1, ai sensi del D.P.R. 160/2010, costituisce anche provvedimento di adozione di Variante urbanistica con le prescrizioni, condizioni e pareri tutti nel verbale medesimo riportate;
- copia del predetto verbale e progetto allegato sono stati regolarmente trasmessi tramite SUAP in data 11.11.2014 a tutti gli Enti invitati alle Conferenze dei Servizi Istruttoria e decisoria;
- si è proceduto alla pubblicazione dell'Avviso di Deposito del suddetto verbale e progetto allegato prot. n. 8799 del 05.11.2014 presso:
 - l'Albo pretorio Informatico del Comune di Rivoli Veronese per dieci giorni consecutivi decorrenti dal 13.11.2014 al 22.11.2014 (pubblicazione n. 641 del 06.11.2014);
 - l'Albo Informatico della Provincia di Verona per dieci giorni consecutivi dal 13.11.2014 n. 7401 – avviso di deposito fascicolo n. 7401/14, giusta nota prot. prov. n. 0112492 del 13.11.2014 registrata al prot. comunale n. 9046 del 13.11.2014;
 - che entro i successivi 20 giorni non sono pervenute osservazioni, giusta l'attestazione rilasciata dal responsabile della Segreteria del Comune di Rivoli Veronese in data 02.02.2015 prot. n. 816;

VISTI :

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.P.R. 6.6.2001, n. 380;
- il D.P.R. 160 del 07.09.2010;
- La L.R. n. 55 del 31.12.2012;



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

- gli strumenti urbanistici vigenti;
- il vigente Regolamento edilizio comunale;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1. la narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che non sono state presentate osservazioni alla variante urbanistica per l'ampliamento e la riconversione da marmificio a falegnameria dell'attività produttiva sita in Via Zuane n. 1, Ditta Mega S.n.c. - Falegnameria M.T., adottata mediante Conferenza di Servizi Decisoria dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Rivoli Veronese del 31.10.2014 prot. 8685, giusta attestazione rilasciata dal responsabile della segreteria in data 02.02.2015 prot. n. 816 (Allegato 38);
3. di confermare ed approvare nel suo insieme la Variante Parziale al Piano Regolare Comunale del Comune di Rivoli Veronese eseguita con procedura SUAP, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160 ed art. 4 L.R. 55/2012, per l'ampliamento e la riconversione da marmificio a falegnameria dell'attività produttiva sita in Via Zuane n. 1, a seguito di richiesta presentata in data 13.12.2013 dalla Ditta Mega S.n.c. e successivamente integrata dalla Ditta Falegnameria M.T., il tutto così come nella narrativa riportato e così come proposto nella Conferenza dei servizi decisoria in data 31.10.2014 prot. 8685 corredata dai sottoelencati elaborati, debitamente sottoscritti, depositati agli atti d'ufficio:
 - 1) Allegato 1 - Richiesta avvio procedimento istruttorio;
 - 2) Allegato 2 - Procura della Ditta Mega Snc. a favore ditta Falegnameria M.T.;
 - 3) Allegato 3 - Procura della Ditta Falegnameria M.T. a favore Arch. Zanandreis Andrea;
 - 4) Allegato 4 - Tav. 1 - Mappa catastale, scheda urbanistica e proposta di modifica;
 - 5) Allegato 5 - Tav. 2 - Planimetria generale, schema superficie;
 - 6) Allegato 6 - Tav. 3 - Stato attuale e di progetto;
 - 7) Allegato 7 - Tav. 4 - Aree esterne, verde, parcheggi, accessi, superfici impermeabili e inserimento ambientale con mitigazione;
 - 8) Allegato 8 - Tav. 5 - Layout indicativo della falegnameria;
 - 9) Allegato 9 - Relazione_tecnica;
 - 10) Allegato 10 - Documentazione fotografica stato attuale;
 - 11) Allegato 11 - Analisi di screening per V.Inc.A;
 - 12) Allegato 12 - Relazione motivazioni aziendali;
 - 13) Allegato 13 - Relazione paesaggistica;
 - 14) Allegato 14 - Distribuzione generale impianto di riscaldamento ed idrico sanitario L. 10_91;
 - 15) Allegato 15 - Indicazione zona riscaldata L. 10_91;
 - 16) Allegato 16 - Schema idraulico centrale termica L. 10_91;
 - 17) Allegato 17 - Relazione tecnica L. 10_91;
 - 18) Allegato 18 - relazione impianto elettrico;



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

- 19) Allegato 19 - Layout illuminazione esterna;
- 20) Allegato 20 - Dichiarazione non competenza D.P.R. 151_2011;
- 21) Allegato 21 - Allegato alla dichiarazione non competenza D.P.R. 151_2011;
- 22) Allegato 22 - Domanda parere igienico-sanitario Azienda U.L.S.S. 22;
- 23) Allegato 23 - Scheda informativa domanda parere igienico-sanitario Azienda U.L.S.S 22;
- 24) Allegato 24 - Parere igienico-sanitario precedente Azienda U.L.S.S. 22;
- 25) Allegato 25 - Relazione impermeabilizzazione aree esterne;
- 26) Allegato 26 - Bozza di convenzione;
- 27) Allegato 27 - tavola_7;
- 28) Allegato 28 - MT relazione polveri 200914f-1;
- 29) Allegato 29 - Falegnameria MT Lay Out macchine P02f-1;
- 30) Allegato 30 - Val.imp.acustico;
- 31) Allegato 31 - relazione_mitigazione;
- 32) Allegato 32 - tavola_6

facendo proprie le prescrizioni tutte contenute e richiamate nel Verbale della Conferenza di Servizi decisoria (Allegato 33) nonché quelle contenute nei seguenti pareri espressi dagli enti:

- Nulla Osta della Provincia di Verona prot. n. 77275 prat. n. 419/2014, registro generale provinciale n. 91609 del 19.09.2014, pervenuto al Comune di Rivoli Veronese per PEC in data 19.09.2014 e registrato al prot. n. 7437 in data 26.09.2014, inserito dal responsabile SUAP nella pratica telematica camerale del SUAP in data 15.10.2014 (Allegato 34);
 - Presa d'Atto della Regione Veneto – Dipartimento difesa del suolo e foreste – prot. n. 456763 del 30.10.2014 registrata al prot. n. 8612 del 30.10.2014 (Allegato 35);
 - Nota dell'ARPAV prot. n. 109810.2014 del 04.10.2014, registrata al prot. n. 8741 in data 04.11.2014 (Allegato 36);
 - Parere Regionale del Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale, ai sensi dell'art. 27, comma 2, L.R. 11/2004, argomento n. 45 del 09.10.2014, registrata al prot. n. 752 del 29.01.2015 (Allegato 37);
4. di approvare la suddetta bozza di convenzione per la disciplina della realizzazione del progetto oggetto del presente provvedimento, nel quale sono definiti le modalità ed i criteri di intervento ed, in particolare, le eventuali opere di urbanizzazione e mitigazione necessarie od ulteriori rispetto a quelle esistenti ai fini di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto territoriale;
 5. di quantificare definitivamente l'importo economico del beneficio pubblico a favore del Comune di Rivoli Veronese, derivante dalla perequazione urbanistica, di cui agli art. 10,11,12 delle N.T.O. del vigente Piano degli Interventi, relativamente all'intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale per l'ampliamento e la riconversione da marmificio a falegnameria dell'attività produttiva sita in Via Zuane n. 1 in Euro 16.425,48 da versarsi alla sottoscrizione della convenzione urbanistica di cui al punto 4;
 6. di incaricare il Responsabile dell'Area Urbanistica e Territorio / SUAP, alla sottoscrizione della convenzione come sopra approvata dal Consiglio Comunale,



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

autorizzando lo stesso ad apportare alla Convenzione medesima, qualora necessario in sede di stipula, modifiche non sostanziali e comunque coerenti con il presente provvedimento.

7. di disporre:

- la pubblicazione della Variante Parziale di cui al precedente punto 3., secondo le modalità di cui all'art. 50, comma 8, della L.R. 61/85 e dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013, con la precisazione che la Variante medesima acquisterà efficacia trascorsi 30 giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico del Comune;
- la pubblicazione della Variante Parziale e del presente provvedimento nella sezione "amministrazione trasparente -> pianificazione e governo del territorio" del sito internet comunale;
- che la Variante approvata venga inviata alla struttura regionale competente, c/o "Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali – Calle Priuli Cannaregio n. 99 – 30121 Venezia”;
- che il Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive proceda a tutti gli adempimenti previsti dal comma 8 dell'art. 50 della L.R. 61/1985, al fine di ultimare le procedure di variante dello strumento urbanistico generale relativamente al bene di cui al precedente punto;

8. di disporre l'obbligo da parte della ditta di presentare al Comune di Rivoli Veronese la pratica edilizia per la modifica della destinazione d'uso dell'attività di falegnameria di Via Quattro Novembre n. 8, e distinta al catasto fabbricati al fg. 13 mappale n. 537, in altra attività ammessa per l'area di cui all'art. 39 delle Norme Tecniche Operative del vigente Piano degli Interventi, entro sei mesi dal rilascio dell'agibilità della pratica edilizia per l'ampliamento e la riconversione da marmificio a falegnameria dell'attività produttiva sita in Via Zuane n. 1 – Ditta Falegnameria M.T.;

9. di demandare al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive il rilascio di apposito provvedimento conclusivo del procedimento di cui trattasi con l'osservanza di quanto disposto dal presente provvedimento;

10. di demandare al Responsabile dell'Area Urbanistica e Territorio l'individuazione, negli elaborati del vigente P.R.G., con apposita simbologia, l'area interessata dal progetto come sopra approvato, non appena divenuta esecutiva la Variante Urbanistica approvata;



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott. Noviello Nicola

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. D'Acunzo Tommaso

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione NON è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. D'Acunzo Tommaso

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale on-line nell'apposita sezione del sito web www.comune.rivoli.vr.it il giorno 06-03-2015 (pubblicazione n. 249) per la durata di 15 giorni consecutivi.

Rivoli Veronese, li 06-03-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Girardi Raffaele

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Rivoli Veronese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. D'Acunzo Tommaso